

GESTIONE D'IMPRESAdi **GRUPPO DEL BARBA CONSULTING****Bando Isi Inail, il ritorno***Pubblicata la nuova misura: più di 250 milioni per le imprese che investono in sicurezza e salute dei lavoratori.*

Ritorna l'appuntamento con il Bando ISI Inail 2019, la principale iniziativa dell'Istituto per sostenere con contributi a fondo perduto gli investimenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Il Bando ISI Inail è finalizzato alla prevenzione e riduzione degli infortuni sui luoghi lavoro, sostenendo e incentivando le imprese a realizzare progetti per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; le micro e piccole imprese del **settore agricolo** sono agevolate nell'acquisto di nuovi macchinari e attrezzature da lavoro, con lo scopo di ridurre le emissioni inquinanti, il livello di rumorosità e il rischio infortunistico derivante dallo svolgimento di operazioni manuali. La ripartizione dei fondi, per un totale risorse superiore a € 251 milioni, si articola in **5 assi di finanziamento** che si differenziano per i soggetti destinatari e per la tipologia di progetto:

Asse 1 (ISI Generalista):

Asse 1.1 - Progetti di investimento (riduzione e prevenzione del rischio da rumore o di caduta, rischio chimico, biologico e sismico, rischio derivante da vibrazioni meccaniche ed infortunistico): € 96 milioni;

Asse 1.2 - Progetti di adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale: € 2 milioni;

Asse 2 (ISI Tematica) - Progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi (MMC): € 45 milioni;

Asse 3 (ISI Amianto) - Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto (MCA): € 60 milioni;

Asse 4 (ISI Micro e Piccole Imprese) - Progetti per imprese operanti nei settori della pesca e della fabbricazione dei mobili: € 10 milioni;

Asse 5 (ISI Agricoltura) - Progetti per imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria:

Asse 5.1 - generalità delle imprese agricole: € 33 milioni

Asse 5.2 - giovani agricoltori, organizzati anche in forma societaria - € 7.000.000.

Il bando precisa che gli importi potranno subire variazioni in aumento o in diminuzione sulla base delle domande inviate e confermate attraverso l'invio della documentazione a completamento della procedura.

I soggetti destinatari dei finanziamenti sono le imprese ubicate su tutto il territorio nazionale iscritte alla Camera di Commercio; con riguardo all'Asse 2 di finanziamento, sono ammessi anche gli Enti del **terzo settore**.

I finanziamenti a fondo perduto sono calcolati sulle spese ammissibili (al netto dell'IVA) e sono assegnati fino a esaurimento delle risorse finanziarie, secondo l'ordine cronologico di ricezione delle domande.

Per gli Assi 1, 2, 3 e 4 il contributo è pari al 65% dei costi, con i seguenti limiti:

Assi 1, 2, 3, fino a un contributo massimo di € 130.000;

Asse4, fino ad un massimo di € 50.000;

Asse5: nella misura del 40% per la generalità delle imprese agricole e del 50% per i giovani agricoltori. Il finanziamento massimo è di € 60.000, mentre il contributo minimo è pari a € 1.000.

La domanda deve essere presentata in modalità telematica sul sito dell'Inail ed entro fine gennaio saranno disponibili le date di apertura e chiusura della procedura (compilazione delle domande e click day).